



Davide Camerin: voce, chitarra, armonica, kazoo

Gerardo Pozzi: voce, pianoforte, fiati

Iseo Pin: batteria artigianale (realizzata con cartoni da imballaggio, una botte, coperchi di pentole... una bicicletta !!!)...

presentano
“IL CARTONCERTO”

Un'estemporanea e surreale esibizione in cui i tre si divertono, con leggerezza e amara ironia, a districarsi tra poesie di Gerardo, racconti di Davide e canzoni di entrambi. Un'immagine della società contemporanea e del nostro territorio, scattata con la macchina fotografica del cuore. Una “messa a fuoco” dei paradossi e dei reali bisogni dell'uomo d'oggi. Il tutto, condito dalla sensazione di sospensione del tempo. Un'ora e un quarto alternativi, di riflessione senza peso, con la disperata comicità di chi sa come stanno le cose, ma non si arrende e spera. Sogna. Spera.

Prima parte

N.

“...io sono un vincente, io non sbaglio mai niente, sono un faro abbagliante, una trave portante...”

È Sabato (glu glu glu)

“...Amore ha avuto paura di me e se n'è andato, precipitato dentro all'oceano, precipitato...”

La cena dal ciccione

“... il mio bicchiere che è vuoto si riempirà, il mio bicchiere che è pieno si svuoterà...”

Alé

“...gli alberi corrono/innamorati pazzi/Sopra corolle/celesti /Volte plantari Archi di Travi...”

Ero una canzone

“...ero un sorso di vino e tanto altro ancora, c'è ancora qualcuno qui per me...”

Adamo ed Eva remix

“...ridi Eva, ridi, che intanto gode il serpente...”

L'amaro Vittone

“...l' Amaro Vittone... un nome che a prima vista sembra straordinariamente innocente...”

Facevo le gare podistiche

“...facevo le gare podistiche solo per il ristoro...”

Serie di semitoni semiseri

“...io nella mia vita copro un ruolo secondario, non sono mica necessario...”

Escluso il cane

“...escluso il cane, non rimane che gente assurda, con le loro facili conclusioni...”

Seconda parte

Tua cugina prima

“...sarai contento quando poi tua cugina lo vedrà che a Venezia siamo stati anche noi”

La mia musica

“...la musica mi prende e mi apre in due come una mela... altroché...”

Al me pra

“...sono cattivo, sono una bestia, mi hanno rubato tutta la terra dal prato...”

Confessioni di un portuale

“...il cuore vuoto e due finestre da cui salpare...”

La me bici

“...io parto ogni mattina, gli occhi che luccicano come l'argento...”

Automobilista

“...automobilista, principe della strada, fatti un esame di coscienza e poi vada come vada...”

Non fate del male ai poeti

“...Non fate del male ad /un poeta./ sarebbe troppo /facile./troppo...”

Toni l'é mona

“...razza di cervello di segatura, Toni Toni è uno zuccone...”

Testimonianza di un morto ammazzato per annegamento

“...”

Girafortuna

“...svegliarsi e ritrovarsi milionario, capire un po' che differenza fa...”

A me mi piace vivere alla grande

“...e tu mi vieni a dire che adesso vuoi morire per amore...”